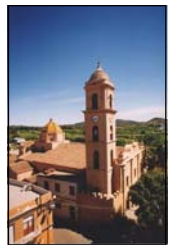




Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXIV - N. 30

www.parrocchiasantandreatortoli.org

2 - 9 Settembre 2012

APPARENZA E INTERIORITÀ'

La Liturgia della Parola ci propone un antico dibattito che è stato ed è alla base del rapporto Dio - Uomo. Mera e pura osservanza della legge? Legge per legge? O questa deve essere un trampolino di lancio per vivere, modificare e far maturare bene la propria interiorità? Non è questo un dilemma d'altri tempi ormai passati; ancora oggi nei nostri cristiani e nelle nostre comunità riscontriamo la difficoltà a sapersi rapportare in un modo corretto e serio alla Parola di Dio, che viene spesso vista come "una spada di Damocle" che pende sul nostro capo pronta a trafig-



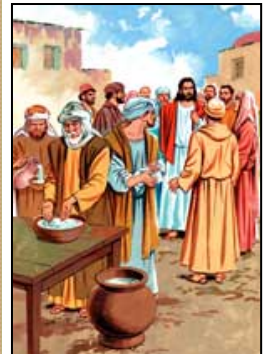
gerci in caso di trasgressione. Siamo pieni di superstizione e di altro genere di maleficio; facciamo ricorso sempre più frequentemente ai maghi o altre persone che praticano forme magiche... Per cui è da marcare quanto ancora è assente la familiarità con la Parola... esiste un distacco... in alcuni casi un baratro...

Dio è il totalmente altro, non più il "Dio con Noi" della rivelazione. Occorre allora recuperare quella dimestichezza, quella confidenza e quella amicizia con la Parola che ci portano a legare la nostra vita, soprattutto interio-

segue a pag. 4

- Anno B -

XXII Domenica del Tempo Ordinario



NEL SITO DELLA PARROCCHIA...

TROVERETE

SEMPRE

AGGIORNATI TUTTI

GLI ORARI

DEGLI

APPUNTAMENTI ED EVENTI...

Passaggio di consegne nella parrocchia di S. Giuseppe

Nei giorni scorsi don Giovanni Delussu a lasciato l'incarico di parroco nella parrocchia di S. Giuseppe. Anche noi ci sentiamo di ringraziarlo per l'opera svolta nella nostra cittadina e gli auguriamo di continuare nel suo lavoro con passione e generosità.

Salutiamo con tanta simpatia l'ingresso del nuovo parroco don Mariano Solinas, ordinato sacerdote un anno fa, insieme al nostro carissimo don Filippo, perché questo suo primo incarico pastorale, difficile e gravoso, anche perché in due comunità, sostenuto dalla preghiera e dalla generosa collaborazione dei parrocchiani sia ricco di frutti.

Buon lavoro don Giovanni e don Mariano.

La Comunità di S. Andrea

Redazione

via Amsicora, 5

08048 Tortoli

Tel./Fax 0782 623045

e-mail:

cattedrale-s.andrea@tiscali.it

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI GESU' SS. SALVATORE**Tortoli 7-8-9-10 Settembre 2012****FESTEGGIAMENTI RELIGIOSI****Venerdì 7 Settembre**

Ore 20.00 In Piazza Cattedrale - LICITAZIONE (S'IMBIDU) dei Simulacri (piccolo e grande).

Sabato 8 Settembre

Ore 18.00 Partenza della processione dalla Cattedrale alla Chiesetta di campagna, ove verrà celebrata la Santa Messa con valore di precetto. La processione verrà accompagnata dal suonatore di Launeddas Sig. Franco Meloni di Muravera. Il Comitato subito dopo le funzioni offrirà ai fedeli un rinfresco.

Al rientro la ditta Pusceddu viaggi metterà a disposizione dei fedeli un pullman di 50 posti.

**Domenica 9 Settembre**

Ore 07.30– 10.00. 19.30 S. Messa in Cattedrale S. Andrea

Ore 11.00 S. Messa con processione nella Chiesa campestre del SS. SALVATORE.

Ore 19.30 Rientro dei Simulacri alla Cattedrale, accompagnata dai gruppi folk di Lotzorai, S. Andrea di Tortoli, dalla banda musicale di Iglesias e dal suonatore di Launeddas sig. Franco Meloni. Alla conclusione verrà impartita la benedizione ai fedeli con la "Reliquia della vera croce".

Lunedì 10 Settembre

Ore 09.30 S. Messa nella Cattedrale di S. Andrea e processione.

FESTEGGIAMENTI CIVILI**Sabato 8 Settembre**

Ore 22.00 Nella chiesetta del SS. Salvatore: serata danzante con il gruppo etnico "Cantos e Ballos"

Domenica 9 Settembre

Ore 16.00 S. salvatore Balli sardi con il fisarmonicista Gilberto Puddu.

Ore 22.00 In Piazza Rinascita - spettacolo musicale con il gruppo Cantautori Italiani.

Lunedì 10 Settembre

Ore 21.30 In Piazza Rinascita - Serata col fisarmonicista Gilberto Puddu e Lollo

Ore 22.30 Premiazioni gare sportive

2012-2013 ANNO DELLA FEDE A CURA DI DON FILIPPO

Da questa settimana iniziamo un percorso di catechesi che ci introdurrà all'anno della fede indetto da Benedetto XVI per il 2012-2013.

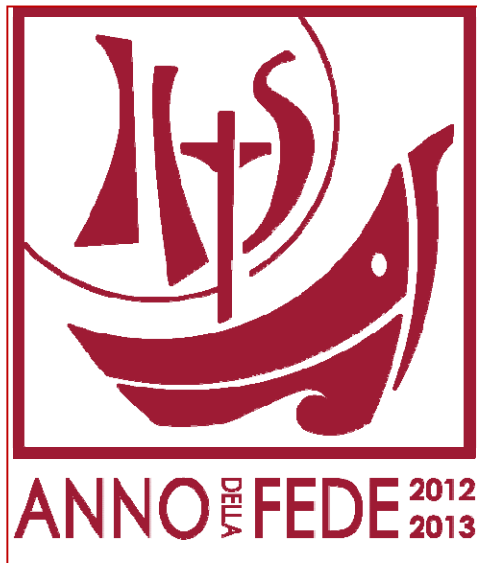
1

Indicazioni pastorali per l'anno della fede

Con la Lettera apostolica **Porta Fidei** dell'11 ottobre 2011, il Santo Padre Benedetto XVI ha indetto un **ANNO DELLA FEDE**. Esso avrà inizio l'11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, e terminerà il 24 novembre 2013, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo. L'Anno della Fede vuol contribuire ad una rinnovata conversione al Signore Gesù e alla riscoperta della fede, affinché tutti i membri della Chiesa siano testimoni credibili e gioiosi del Signore risorto nel mondo di oggi, capaci di indicare alle tante persone in ricerca la "porta della fede". Sarà

sull'incontro con Gesù Cristo risorto, la fede potrà essere riscoperta nella sua integrità e in tutto il suo splendore. «Anche ai nostri giorni la fede è un dono da riscoprire, da coltivare e da testimoniare», perché il Signore e «conceda a ciascuno di noi di vivere *la bellezza e la gioia dell'essere cristiani*». L'inizio dell'Anno

rispettata, sia approfondita e presentata in modo che corrisponda alle esigenze del nostro tempo». Papa Benedetto XVI si è impegnato decisamente per una corretta comprensione del Concilio, respingendo come erronea la cosiddetta **ermeneutica della discontinuità e della rottura** e promuovendo quella che lui stesso ha



della Fede coincide con il ricordo riconoscente di due grandi eventi che hanno segnato il volto della Chiesa ai nostri giorni: il cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, voluto dal beato Giovanni XXIII (11 ottobre 1962), e il ventesimo anniversario della promulgazione del Catechismo della Chiesa Cattolica, offerto alla Chiesa dal beato Giovanni Paolo II (11 ottobre 1992). Il Concilio, secondo il Papa Giovanni XXIII, ha voluto «trasmettere pura e integra la dottrina, senza attenuazioni o travisamenti», impegnandosi affinché «questa dottrina certa e immutabile, che deve essere fedelmente

denominato l'«ermeneutica della riforma», del rinnovamento della Chiesa. Il Catechismo della Chiesa Cattolica, ponendosi in questa linea, da una parte è un «autentico frutto del Concilio Vaticano II», e dall'altra intende favorirne la recezione; redatto in collaborazione con l'intero Episcopato della Chiesa Cattolica, questo Catechismo «esprime veramente quella che si può chiamare la "sinfonia" della fede». La fede è un atto personale ed insieme comunitario: è un dono di Dio, che viene vissuto nella grande comunione della Chiesa e deve essere comunicato al mondo.

...«La fede è un atto personale ed insieme comunitario: è un dono di Dio, che viene vissuto nella grande comunione della Chiesa e deve essere comunicato al mondo»...

un'occasione propizia perché tutti i fedeli comprendano più profondamente che il fondamento della fede cristiana è l'incontro con un avvenimento, con una Persona che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva. Fondata

segue da pag. 1

APPARENZA E INTERIORITÀ'

re, al cuore di Dio, e scopriremo allora come è dolce e soave vivere, osservare e custodire la Parola.... Dio non diventa un nemico, ma un persona che mi offre la felicità e la serenità. L'ascolto della Parola costituisce la tematica di fondo della liturgia odierna. E' questo un tema di forte e pregnante rilevanza umana e spirituale: tocca il cuore dell'uomo, trasforma la sua interiorità e modifica gli atteggiamenti esterni... un modo diverso di vedere gli altri, se stesso e il mondo. In questo caso la Parola modifica tutta la prassi di vita. Il vero, l'autentico e l'autorevole ascolto riconosce la presenza di Dio nei suoi precetti e nella rivelazione quotidiana. L'ascolto deve essere preceduto dal silenzio, che fa comprendere appieno come l'Altro è importante per la mia vita, tanto da occupare il primo posto. L'Altro mi proietta verso una situazione di



dialogo e di donazione seria e decisa... la vita si apre ad una prospettiva missionaria e all'obbedienza filiale...nasce e si sviluppa un confronto con la realtà... La Parola diviene la chiave di lettura di tutta l'esistenza. La Parola non può essere trattata con superficialità, ma va ricercata e accolta fino all'appropriazione... appartenenza.

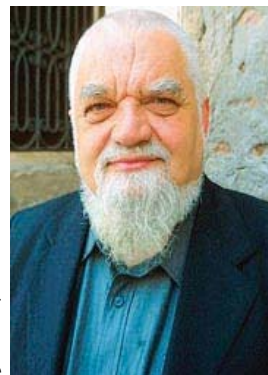
Docilità verso la Parola... comportamento che deve caratterizzare la persona che vuole davvero trasfigurare la sua vita e conformarla a quella di Gesù Cristo glorioso. Il Cristiano si forma in questo modo. Le tradizioni che soffocano lo Spirito della Parola Dio, bloccano il cammino della comunità ecclesiale e fanno sempre trovare delle scusanti pur di non praticare la Parola, diventano legge che opprime e non Parola che libera... facciamo i doveri distinguo!!!.

quinta parte

La tavola dell'umanizzazione

...perché anch'essi non ti invitino a loro volta e tu abbia il contraccambio».....

Poter dire in verità «la mia casa è aperta, la mia tavola non è solo per me e per i miei » significa aprirsi agli altri, dar loro fiducia, disporsi a lasciarsi arricchire dalla loro presenza, a nutrirsi di sapienza e di amicizia, a veder schiudersi nuovi orizzonti. Non si tratta di fare della propria tavola un «salotto» che esibisca lo status raggiunto, bensì di saper vivere la fraternità, lo stare insieme, l'amicizia gratuita. Quando c'è un ospite a tavola cresce la capacità di benedizione e di gratitudine, così che quando giunge il momento dei saluti alla fine del pasto ci si apre a una promessa orientata al futuro: ci sarà ancora un domani per ritrovarci, avremo ancora nuove possibilità di incontro...



continua

RINGRAZIAMENTO ... PER LA FESTA DI S. ANNA

E' il 23 luglio, sono le 19, sta per iniziare il Triduo in onore di S. Anna, la Chiesa è bellissima, addobbata a festa. All'ingresso si avvicina un bambino e chiede: *"Perché oggi la Messa si fa in questa Chiesa strana?"*. Sai, rispondo io, il 26 e 27 c'è la festa in onore di S. Anna e San Gioacchino, da oggi ci prepariamo alla festa con tre giorni in preghiera. *"E chi sono questi signori?"* Chiede il bimbo incuriosito: *"Sono i genitori della Madonna, e quindi i nonni di Gesù."* *"Ma allora è la festa dei nonni?"* Domanda ancora il bambino. *"Sì, ma*



anche dei genitori, dei bimbi, e di tutti quelli che aspettano un bimbo o ne vorrebbero uno..." Allora posso venire con voi? *"Certo"*. E così, con questo spirito inizia la Festa...

E' un dovere e un piacere da parte del Comitato di S. Anna ringraziare innanzitutto don Mereu per la fiducia, tutta

la popolazione che con le donazioni ha permesso anche quest'anno, lo svolgimento della festa. Un ringraziamento speciale va' a tutti I volontari che ci hanno sostenuto moralmente e praticamente nell'organizzazione della festa, senza

i quali sicuramente non ce l'avremo potuta fare. Siamo un comitato giovane e quindi non mancheranno gli errori, ma ci stiamo sforzando di migliorarci e passo dopo passo grazie anche ai vostri consigli, col tempo miglioreremo ...

E' un piacere aver constatato che nonostante i tanti anni trascorsi la festa in onore di S. Anna e

S. Gioacchino è una delle feste che più sta a cuore alla popolazione di Tortoli.

Grazie Ancora per la Solidarietà'

Il Comitato di S. Anna

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

XXII Domenica del Tempo Ordinario e II della liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO			INTENZIONI SS. MESSE
22^a DEL TEMPO ORDINARIO Dt 4,1-2.6-8; Sal 14; Gc 1,17-27; Mc 7,1-8.14-15.21-23 <i>Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.</i>	2 DOM	07.30 10.00 19.30	Salvatore Loddo e Gianna (Anniversario)
S. Gregorio Magno 1 Cor 2,1-5; Sal 118; Lc 4,16-30 <i>Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio... Nessun profeta è bene accetto nella sua patria.</i>	3 LUN	19.30	Anime Tonina (Chiesa di S. Anna)
S. Rosalia 1 Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37 <i>Io so chi tu sei: il santo di Dio!</i>	4 MAR	19.30	Giamarco
S. Vittorino 1 Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44 <i>È necessario che io annunci la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato.</i>	5 MER	19.30	Int. Offerentis Mauro e Maura
S. Umberto 1 Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11 <i>Lasciarono tutto e lo seguirono.</i>	6 GIO	19.30	
S. Regina 1 Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39 <i>Quando lo sposo sarà loro tolto, allora in quei giorni digiuneranno.</i>	7 VEN	19.30	Giulia e Pietrino Mulas
Natività della B. Vergine Maria Mic 5,1-4a; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23 <i>Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.</i>	8 SAB	19.30	Severina Mascia, Raimonda e Giovanni (Chiesa di S. Antonio)
23^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37 <i>Fa udire i sordi e fa parlare i muti.</i>	9 DOM	07.30 10.00 19.30	